

CeIS Centro Italiano di Solidarietà	PROCEDURA OPERATIVA 7.3		Pagina 1 di 4
	Progettazione e Sviluppo		
Cod. Doc. PO.7.3	Copia controllata n°.....	Copia non controllata	Rev. 2

INDICE

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
2	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	2
3	DEFINIZIONI	2
4	GENERALITA'	3
5	ALLEGATI	4

9					
8					
7					
6					
5					
4					
3					
2					
1	15.09.2006	G. Del Bufalo	D. Turner	J. Pares Plans	Revisione Uno
0	31.05.2005	G. Del Bufalo	D. Turner	J. Pares Plans	Prima Emissione
Rev.	Data	Redatto da DP DG	Verificato da RGQ	Approvato da RD	Oggetto Revisioni

CeIS Centro Italiano di Solidarietà	PROCEDURA OPERATIVA 7.3		Pagina 2 di 4
	Progettazione e Sviluppo		
Cod. Doc. PO.7.3	Copia controllata n°.....	Copia non controllata	Rev. 2

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo della presente procedura è tenere sotto controllo il processo di progettazione delle attività formative, sociali e tossicodipendenti.

La procedura si applica a tutte le attività delle aree Formazione, Sociali e per Tossicodipendenti.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente procedura fa riferimento alle norme UNI EN ISO 9001:2000, ed alla sez. 7.3 del MGQ.

3 DEFINIZIONI

Nella presente procedura vengono utilizzate le definizioni stabilite dalle norme UNI EN ISO 9000:2000 e UNI EN ISO 9001:2000.

In tale procedura vengono inoltre utilizzati i seguenti acronimi:

DG	Direttore Generale
RGQ	Responsabile di Gestione per la Qualità
DP	Direttore Progetti
UP	Ufficio Progetti
RP	Responsabile Progetto
OP	Operatori

E i seguenti termini:

Progetto: processo a sé stante che consiste in un insieme di attività coordinate e tenute sotto controllo con date di inizio e fine, intrapreso per realizzare un obiettivo conforme a specifici requisiti ivi inclusi i limiti di tempo, costi e risorse.

Risultati della progettazione: insieme degli elaborati contenenti specifiche e relazioni che sono il risultato delle attività di progetto;

Riesami della progettazione: azioni pianificate eseguite dall'équipe di progetto, in collaborazione con il ~~DP~~ DG, sugli elaborati progettuali per riscontrarne l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia a conseguire gli obiettivi stabiliti.

Verifiche della progettazione: verifiche pianificate eseguite dal ~~DP~~ DG, in collaborazione con il UP, sugli elaborati progettuali ai fini della conferma del soddisfacimento dei requisiti specificati.

Validazioni: conferma della compatibilità degli elaborati progettuali con gli obiettivi e le strategie aziendali, nonché della loro sostenibilità economica e strategica.

Finanziatore: entità, generalmente soggetto pubblico, che mette a disposizione le risorse necessarie alla realizzazione del servizio.

Committente: entità della quale vengono presi in considerazione i bisogni e le aspettative, espressi mediante requisiti.

CeIS Centro Italiano di Solidarietà	PROCEDURA OPERATIVA 7.3		Pagina 3 di 4
	Progettazione e Sviluppo		
Cod. Doc. PO.7.3	Copia controllata n°.....	Copia non controllata	Rev. 2

Utente: persona che beneficia dei servizi erogati dall'Organizzazione e come tale destinataria finale degli stessi, rappresenta il fruitore del servizio.

4 GENERALITA'

Le attività finalizzate alla gestione ed al controllo del processo di progettazione sono suddivise in cinque azioni:

- Azione 1: Pianificazione della progettazione;
- Azione 2: Elementi in ingresso della progettazione;
- Azione 3: Elementi in uscita della progettazione;
- Azione 4: Riesame, verifica e validazione della progettazione;
- Azione 5: Controllo delle modifiche della progettazione.

4.1 PIANIFICAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

Il ~~DP~~ **UP**, seguendo le linee di azione precedentemente definite dal DG (vedi PO 7.2) redige, in collaborazione con l'équipe di progetto, il piano di progettazione (all.1) nel quale vengono definiti i tempi, i momenti di riesame e le responsabilità di ciascuna fase.

Il DG approva il piano di progettazione in funzione delle esigenze globali della organizzazione e della loro coerenza interna apponendo su di esso una sigla.

4.2 ELEMENTI IN INGRESSO DELLA PROGETTAZIONE

Sulle base delle esigenze individuate e attuando il piano di progettazione approvato, l'équipe di progetto redige un documento scritto "**Logical framework**" (all.2) in cui sono identificati e analizzati i requisiti, i vincoli e le opportunità derivanti dal bando o dalla commessa.

Tale documento evidenzia le seguenti informazioni:

- completezza dei requisiti impliciti ed espliciti del Committente e delle altre parti interessate coinvolte;
- considerazione dei requisiti di carattere cogente da prendere in esame;
- eventuali elementi già riscontrati in progetti simili che possono rendere più efficace il processo di progettazione;
- sintesi dei principali contenuti.

Il documento è esaminato dal DG con il ~~DP~~ **UP** avvalendosi eventualmente di altre aree dell'Organizzazione e valutata in termini di fattibilità in relazione ai seguenti criteri: quadro legislativo di riferimento, obiettivi dell'Organizzazione, competenze della stessa ed orientamenti strategici di riferimento.

4.3 ELEMENTI IN USCITA DELLA PROGETTAZIONE

Sulle base del "**Logical framework**" approvato e continuando ad attuare il piano di progettazione, l'équipe di progetto allestisce il documento di progetto secondo le esigenze e i vincoli del bando o della commessa completandolo con il necessario budget e con gli allegati previsti.

CeIS Centro Italiano di Solidarietà	PROCEDURA OPERATIVA 7.3		Pagina 4 di 4
	Progettazione e Sviluppo		
Cod. Doc. PO.7.3	Copia controllata n°.....	Copia non controllata	Rev. 2

Il ~~DP~~ **UP**, in collaborazione con l'équipe di progetto, procede al **riesame** degli elaborati individuando i problemi e proporre i correttivi necessari.

Il ~~DP~~ **UP** **verifica**:

- la completezza del documento di progetto;
- l'applicazione di tutti gli interventi correttivi concordati;
- l'apposizione di timbri e firme sugli elaborati;
- la completezza degli allegati richiesti.

Gli elaborati della progettazione, una volta verificati con esito positivo, si intendono anche approvati.

In caso di esito negativo dell'attività di verifica vengono prese opportune decisioni con indicazione delle attività da svolgere. In tale ipotesi può prevedersi la necessità di apportare revisioni al piano di progettazione.

4.4 RIESAME, VERIFICA E VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

I **riesami** sistematici della progettazione, destinati a valutare gli elaborati in relazione a quanto pianificato inizialmente, sono effettuati dal ~~DP~~ **DG** e dall'équipe di progetto a valle della produzione del piano di progettazione, del "logical framework" e del documento di progetto e approvati dal DG.

Le **verifiche** per assicurare che gli elaborati in uscita siano conformi ai requisiti previsti, sono effettuate dal ~~DP~~ **UP**, secondo il piano di progettazione.

La **validazione** della progettazione che assicura la compatibilità con gli obiettivi e le strategie aziendali, nonché la sua sostenibilità globale è prevista al termine del processo ed è effettuata dal DG.

Solo in caso di esito positivo, il DG sigla il documento di progetto e ne dispone l'invio secondo quanto indicato nella PO7.2.

Evidenze oggettive dei riesami, delle verifiche e della validazione sono i verbali di verifica, riesame e validazione (All.3).

4.5 CONTROLLO DELLE MODIFICHE DELLA PROGETTAZIONE

Modifiche al progetto che possono rendersi necessarie nel corso di ciascuna azione sono gestite dall'équipe di progettazione in collaborazione con il ~~DP~~ **UP** sono registrate nei verbali di riesame e possono portare all'emissione di un "Piano di Progettazione" revisionato.

5 ALLEGATI

ALLEGATO	DESCRIZIONE	COD. DOC.
1	Piano di progettazione	MOD7301
2	"Logical framework"	MOD7302
3	Verbale di verifica, riesame e validazione	MOD7303